



Zone di balneazione europee - la qualità è sempre eccellente

Nel 2014 il 95% delle zone di balneazione monitorate nell'Unione europea ha rispettato gli standard minimi per la qualità delle acque. Qualità eccellente nell'83% dei casi, con un aumento di quasi l'1% rispetto al 2013.

Bruxelles, 20 maggio 2015 - In tutte le zone di balneazione di Cipro, Lussemburgo e Malta la qualità dell'acqua è risultata eccellente. Subito a ruota si collocano Grecia (97%), Croazia (94%) e Germania (90%), tutti paesi con un'alta percentuale di zone la cui qualità delle acque di balneazione è risultata eccellente. In tutta Europa solo poco meno del 2% delle zone di balneazione non ha rispettato gli standard minimi previsti dalla direttiva sulle acque di balneazione in materia di qualità dell'acqua ed è stato classificato di qualità "scarsa".

I risultati provengono dalla [relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione](#) dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea, che confronta la qualità delle acque di balneazione raccolte in più di 21 000 zone di balneazione costiere e interne in tutta l'UE, la Svizzera e l'Albania nel 2014. Oltre alla relazione, l'AEA ha pubblicato una [mappa interattiva](#) con i risultati di ciascuna zona di balneazione.

Karmenu Vella, Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Capita a tutti di fare i turisti e trascorrere un po' di tempo sulla spiaggia. È evidente che la sicurezza e la pulizia delle acque di balneazione sono importanti per la salute. Le acque di balneazione continuano a migliorare e questa è un'ottima notizia. La prossima volta che farete un bagno, ricordatevi che l'UE ha contribuito alla sicurezza e alla pulizia delle acque di balneazione!"

Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato: "Sono lieto di constatare che la qualità delle acque di balneazione in Europa è sistematicamente ottima e che continua a migliorare. Ciò dimostra che le politiche funzionano e contribuiscono alla qualità delle nostre vite se sono ambiziose, ben definite e attuate correttamente."

Acque di balneazione 2014: risultati principali

- Oltre il 95% delle zone di balneazione soddisfa i requisiti minimi e l'83% ha raggiunto il livello ancor più rigoroso di "qualità eccellente". Solo 409 zone di balneazione, ossia

meno del 2% del totale, sono state giudicate di scarsa qualità.

- Il numero più elevato di siti di balneazione con una scarsa qualità delle acque è stato registrato in Italia (107 zone di balneazione, pari al 2%), Francia (105 zone di balneazione, 3%) e Spagna (67 zone di balneazione, 3%).
- In generale le spiagge costiere raggiungono ottimi risultati, con quasi il 97% delle zone dell'UE che rispetta gli standard minimi e oltre l'85% classificato di qualità "eccellente". La qualità delle acque di balneazione di tutte le spiagge costiere in Slovenia, a Malta e a Cipro è stata classificata eccellente.
- In confronto, il 91% delle acque di balneazione interne (laghi e fiumi) rispetta almeno gli standard minimi e più del 78% è di qualità eccellente. In Lussemburgo e in Bulgaria tutte le zone di balneazione interne sono state giudicate di ottima qualità e in Danimarca il 95% delle acque di balneazione lacustri è di qualità eccellente. La Germania ha raggiunto il livello eccellente nel 92% dei quasi 2 000 siti di balneazione interna.

Contesto

Le autorità locali raccolgono alcuni campioni di acqua presso zone di balneazione selezionate durante la stagione balneare. I campioni sono poi analizzati in base alle percentuali di due tipi di batteri la cui presenza è indice di inquinamento da acque di scolo o da liquami di allevamento. Le acque inquinate possono essere dannose per la salute umana, causando problemi di stomaco e diarrea se ingerite.

A seconda dei livelli di batteri rilevati, la qualità delle acque di balneazione è classificata di qualità "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa". L'AEA elabora la relazione annuale in base ai dati della precedente stagione balneare. La relazione di quest'anno è dunque una raccolta dei dati rilevati nell'estate 2014, che indicano una previsione della qualità delle acque di balneazione per il 2015.